

Roma, 24-07-2020

Oggetto: **CERVED URGENTE**

Alle Filcams Regionale  
e Territoriali

Loro Sedi

Car\* Compagn\*

Giovedì 23 luglio 2020 si è tenuto l'incontro programmato tra CERVED Group e le OOSS FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL, UILTUCS e le RSA del gruppo. L'ordine del giorno prevedeva come primo punto il confronto sull'ipotesi di chiusura del Contratto Integrativo di gruppo e una informativa sulla prosecuzione della fase di emergenza (che nel gruppo per accordo tra le parti è protratta fino al 15 settembre, come condiviso nel verbale d'incontro del 9 luglio 2020), verbale di cui è stata data lettura dopo che era stato già condiviso preventivamente per via telematica con le OO. SS. nazionali proprio ad inizio incontro.

Sulla fase d'emergenza e la sua durata, CERVED ha prospettato la possibilità di estendere il periodo fino al 15 novembre e ha dichiarato la propria intenzione di implementare la possibilità di rientro in sede oltre i limiti attuali, anche per agevolare il lavoro di team. La presenza in sede, comunque, tranne per i casi in cui sia richiesta ai singoli dipendenti per esigenze aziendali, continuerà ad avvenire su base volontaria. Su sollecitazione della FILCAMS-CGIL l'azienda ha rinnovato l'impegno per la riapertura della mensa a San Donato, e per il ripristino del servizio navette. Le OO. SS. hanno convenuto sul punto ed è stata fissato un nuovo incontro per il giorno venerdì 11 settembre.

Per quanto riguarda invece il rinnovo del Contratto integrativo – nel quale troverà posto anche la regolazione dello smart working a regime, su base esclusivamente volontaria –, il gruppo CERVED, come già aveva fatto nell'incontro del 9 luglio, ha dichiarato di non essere ancora in grado di avanzare una propria proposta per confrontarla con le richieste del sindacato, le uniche cose certe sono il superamento del limite di un giorno e l'erogazione del ticket anche durante i giorni di lavoro agile per tutti i dipendenti di tutte le sedi del gruppo. Anche sulle altre questioni del CIA in sospenso (permessi "aggiuntivi", incremento del ticket, premio di risultato, regolamento per la costituzione di rsu di gruppo) CERVED non ha ad oggi avanzato nessuna proposta. Sullo smart working comunque c'è stata una discussione, preceduta da un incontro del giorno 20 luglio 2020 in sede tecnica tra il Gruppo e le OO. SS. che è servita ad approfondire le tematiche: la FILCAMS-CGIL ha ribadito che il trattamento economico e normativo per i lavoratori che opereranno in smart working deve essere quello che il CCNL di lavoro e il CIA prevedono per ogni altro lavoratore delle aziende del gruppo: inquadramento, orario, retribuzione, premi, rol, ferie, ecc.; la FILCAMS-CGIL ritiene che le Parti dovranno sottoporre a nuova valutazione, alla luce dell'incremento dei giorni di smart working oltre la giornata settimanale, non solo l'articolo del CIA relativo, ma anche il Regolamento di applicazione dello smart working nel gruppo Cerved sottoscritto dalle RSA il 18 maggio 2018, non solo rispetto alla definizione del numero dei giorni, ma anche sulle dotazioni, i costi, l'incremento delle aziende, degli uffici e dei settori nei quali il ricorso allo smart working può e deve essere consentito, tempi di preavviso tanto della attivazione quanto della rinuncia, ecc.

Ma dal punto di vista formale, la discussione è ancora alla illustrazione della Piattaforma a suo tempo presentata dalle OO. SS. e dalle RSA di gruppo e approvata con referendum dai dipendenti e alla successiva discussione in sospenso proprio sui punti che abbiamo elencato. In attesa che il gruppo CERVED si presenti al tavolo con una proposta da discutere.

Un caro saluto.

P. la Filcams CGIL Nazionale  
Andrea Montagni

